



SAIPEM S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 12 MAGGIO 2026

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 3 all'Ordine del Giorno della parte ordinaria dell'Assemblea¹.

3. NOMINA DI UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2386 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, siete stati convocati per deliberare, ai sensi dell'art. 2386 del cod. civ., in ordine alla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di un amministratore cessato in corso di mandato.

In tal senso, si rammenta che l'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 14 maggio 2024, con durata in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026. La predetta Assemblea ha altresì determinato in nove il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Come comunicato al mercato lo scorso 16 gennaio 2026, in pari data, il Dott. Roberto Diacetti - Consigliere non esecutivo e indipendente, nonché Presidente del Comitato Parti Correlate e membro del Comitato Sostenibilità Scenari e *Governance* di Saipem - ha rassegnato le proprie dimissioni, con efficacia dal termine della trattazione da parte del

¹ La presente relazione illustrativa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 10 marzo 2026.

Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2026 della proposta di approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Si precisa che il Dott. Roberto Diacetti era stato nominato Consigliere dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2024, dalla lista di minoranza presentata da investitori istituzionali che hanno attestato di detenere complessivamente il 1,26520 % del capitale sociale (lista votata dalla minoranza degli Azionisti).

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 marzo 2026, ha preso atto delle suddette dimissioni, e, acquisite le valutazioni del Comitato Remunerazione e Nomine e con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del cod. civ., Monica Girardi, nata a Milano, il 21 maggio 1979, codice fiscale GRRMNC79E61F205I, quale amministratore non esecutivo e indipendente. L'invito a voler considerare la candidatura di Monica Girardi per autonoma valutazione del Consiglio di Amministrazione di Saipem è pervenuto dal Comitato dei Gestori, con lettera trasmessa alla Società il 20 febbraio 2026.

Sulla base della documentazione fornita, Monica Girardi risulta essere in possesso dei requisiti di indipendenza.

A norma dell'art. 2386 del cod. civ., il Consigliere così cooptato scadrà in occasione della presente Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2026, che sarà chiamata a nominare il nuovo Amministratore, il quale rimarrà in carica per la durata del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2026.

Come previsto dall'art. 19 dello Statuto, non si applica nella fattispecie la procedura del voto di lista, prevista solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, e, pertanto, la delibera di nomina del nuovo amministratore verrà assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, intende proporre all'Assemblea di confermare nella carica di Amministratore della Società il Consigliere già cooptato, Monica Girardi, il cui mandato scadrà, quindi, insieme agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione in carica e, dunque, in occasione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio riferito all'esercizio 2026. Il nuovo Consigliere percepirà lo stesso compenso annuo per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società determinato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2024, pari a euro 60.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico.

A tal fine, si allegano alla presente (*sub* All. 1 e All. 2): (i) il *curriculum vitae* del candidato Monica Girardi e (ii) la dichiarazione con cui quest'ultima dichiara di accettare la candidatura e l'eventuale nomina da parte dell'Assemblea e, sotto la propria responsabilità, attesta:

- di possedere i requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto per la carica;
- di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni normative e statutarie applicabili, incluse le cause di cui all'art. 2382 del cod. civ. e le eventuali interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione europea;
- di possedere i requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 147-*quinquies* del TUF, nonché l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di *Corporate Governance*.

La dichiarazione conferma quanto già dichiarato e accertato in sede di cooptazione.

La presente documentazione viene pubblicata sul sito internet della Società, all'indirizzo www.saipem.com (sezione “*Assemblea degli Azionisti - Assemblea Ordinaria e*

Straordinaria 2026”).

Fermo quanto precede, rimane la possibilità per gli altri titolari di diritti di voto di avanzare ulteriori proposte ai sensi dell’art. 126-*bis*, comma 1, TUF nel rispetto dei termini indicati nell’avviso di convocazione e, in ogni caso, delle vigenti disposizioni normative, regolamentari e statutarie.

Si rammenta al riguardo che, in relazione alla nomina degli Amministratori, trovano tra l’altro applicazione le disposizioni normative e statutarie in tema di requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza, rappresentanza di genere, incompatibilità e ineleggibilità degli Amministratori.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,

- preso atto delle intervenute dimissioni dalla carica di Amministratore della Società del Consigliere Roberto Diacetti, nominato dall’Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2024;*
- preso altresì atto che, ai sensi dell’art. 2386 del cod. civ., il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 10 marzo 2026, ha nominato per cooptazione il Consigliere Monica Girardi, nata a Milano, il 21 maggio 1979, codice fiscale GRRMNC79E61F205I, in sostituzione dell’Amministratore dimissionario Roberto Diacetti;*
- preso altresì atto che, ai sensi dell’art. 2386 del cod. civ., in occasione della presente Assemblea giunge a scadenza l’incarico del Consigliere cooptato Monica Girardi;*
- tenuto conto di quanto deliberato, in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, da parte dell’Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2024, sia con riferimento al numero di componenti del Consiglio di Amministrazione che con*

referimento alla durata del mandato e all'ammontare del compenso; e

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno,*

vi proponiamo:

- *di nominare, ai sensi dell'art. 2386 del cod. civ., Monica Girardi, nata a Milano, il 21 maggio 1979, codice fiscale GRRMNC79E61F205I, quale componente del Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A., il cui mandato scadrà insieme agli Amministratori in carica e dunque in occasione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026, la quale percepirà il medesimo compenso annuo per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società determinato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2024.”.*

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Elisabetta Serafin

MONICA GIRARDI

PROFILO PROFESSIONALE

Esperta in finanza, governance e sostenibilità con oltre 20 anni di esperienza maturata come analista equity in banche di investimento e investor relations. Ho iniziato la mia carriera come venditore azionario presso Unicredit e JPMorgan, per poi ricoprire il ruolo di Senior Research Analyst in Lehman Brothers e Barclays, contribuendo a IPO e progetti di advisory in Europa e negli Stati Uniti. Dal 2018 al 2024 ho guidato le Investor Relations del Gruppo Enel, gestendo un team internazionale di 35 persone e sedendo nei consigli di amministrazione di due società del gruppo. Vincitrice per quattro volte del premio Best European IRO, riconosciuto per le attività di IR ed ESG. Academic Fellow presso SDA Bocconi e advisor di startup presso Berkeley SkyDeck, sono attualmente Consigliere Indipendente nel CdA di Saipem Spa e Neodecortech Spa.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Mar 2026-Oggi	Saipem SpA	Consigliere Indipendente del Consiglio di Amministrazione, membro del Comitato Parti Correlate
Apr 2025-Oggi	Neodecortech SpA	Consigliere Indipendente del Consiglio di Amministrazione e Presidente del comitato remunerazione e nomine, membro del Comitato Parti Correlate
Febr 2022-Oggi	SDA Bocconi – School of Management	Academic Fellow Docente nel Master in Corporate Finance
Sett 2023-Oggi	Berkeley University – SkyDeck European Program	Key advisor Attività di advisory pro bono a favore di fondatori di startup.
Mar 2018-Dic 2024	Enel Group	Responsabile delle attività di Investor Relations di Gruppo
Mag 2021-Sett 2024	Enel Chile	Membro del Consiglio di Amministrazione
Mag 2020-Sett 2024	Enel Italia S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione
Lug 2005-Mar 2018	Lehman Brothers/Barclays Capital Utilities Equity Research	Senior Equity analyst - Director
Lug 2003-Lug 2005	Ambrosetti Stern Stewart Italia	Consulting Associate
Giu 2001-Lug 2003	JP Morgan Chase Bank/Unicredit Banca Mobiliare	Equity sales

FORMAZIONE

Marzo 2003	Università “Luigi Bocconi”, Milano	Laurea con lode in Economia Aziendale – Specializzazione in Finanza Tesi: “Valore, controllo e incentivi manageriali nel settore bancario italiano: UniCredito Italiano”
------------	------------------------------------	---

LINGUE

Italiano: Madrelingua, Inglese: C1, Spagnolo: B2

DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

(assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza; possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza; rispetto del cumulo degli incarichi)

La sottoscritta Monica Girardi, nata a Milano il 21 maggio 1979, codice fiscale GRRMNC79E61F205I, con riferimento alla candidatura alla carica di amministrazione di Saipem S.p.A. da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti di Saipem S.p.A., prevista per il giorno 12 maggio 2026, in unica convocazione, sotto la propria ed esclusiva responsabilità,

DICHIARA

- di accettare la suddetta candidatura e, ove nominato/a, la carica di amministratore di Saipem S.p.A., per il periodo e alle condizioni che verranno determinate dalla suddetta Assemblea;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza¹ prevista in relazione alla carica di amministratore dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto sociale della Società;
- di non ricadere in alcuna situazione di interdizione dall'ufficio di amministratore adottata nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea;
- di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con regolamento² emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-*quinquies* dello stesso decreto;
- di rispettare l'orientamento sul cumulo di incarichi stabilito dal Consiglio di Amministrazione di Saipem nella riunione del 28 febbraio 2024³ e di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro

⁽¹⁾ Articolo 2382 Codice Civile:

"Cause di ineleggibilità e di decadenza.

1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."

⁽²⁾ Ai sensi del DM 30 marzo 2000, n. 162:

"1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che:

a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato".

⁽³⁾ Ai sensi degli "Orientamenti in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori di Saipem S.p.A.":

1. Un Amministratore non esecutivo di Saipem, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire la carica di Amministratore o Sindaco in più di 4 (quattro) Società Rilevanti^(*).

2. Un Amministratore esecutivo di Saipem, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire la carica di:

- Amministratore esecutivo in altra Società Rilevante;
- Amministratore non esecutivo o Sindaco in più di 2 (due) Società Rilevanti.

3. Il Presidente non esecutivo di Saipem, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire la carica di Amministratore o Sindaco in più di 3 (tre) Società Rilevanti.

Ai fini del computo sul numero degli incarichi, le cariche di Amministratore esecutivo o di Presidente non esecutivo rilevano in misura doppia e, quindi, ciascuna di tali cariche viene considerata alla stregua di due incarichi.

Le cariche ricoperte nei Comitati Consiliari della medesima società non rilevano quali ulteriori incarichi.

Le cariche ricoperte nel Gruppo Saipem sono escluse dal computo sul numero degli incarichi.

Qualora un Amministratore ricopra cariche in più Società Rilevanti facenti parte del medesimo Gruppo^(**), si tiene conto, ai fini del computo sul numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale Gruppo (ovvero di soli due incarichi qualora tra gli ulteriori incarichi vi sia almeno un incarico di Amministratore esecutivo o di Presidente non esecutivo).

Un Amministratore non esecutivo di Saipem non dovrebbe ricoprire la carica di Amministratore esecutivo di una Società Rilevante nella quale un Amministratore esecutivo di Saipem sia Amministratore non esecutivo.

Un Amministratore esecutivo di Saipem non dovrebbe ricoprire la carica di Amministratore non esecutivo di una Società Rilevante nella quale un Amministratore di Saipem sia Amministratore esecutivo.

Gli Amministratori dovrebbero partecipare ad almeno il 90% (novanta per cento) delle riunioni, nel corso dell'anno, del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Consiliari di cui fanno parte. Si raccomanda altresì che la partecipazione alle riunioni avvenga di regola in presenza.

^(*) Per "Società Rilevanti" si intendono: (i) le società con azioni quotate in mercati, anche non regolamentati, italiani o esteri; (ii) le società finanziarie, bancarie o assicurative; (iii) le società con un patrimonio netto superiore a euro 1.000.000.000,00 (un miliardo/00).

^(**) Per "Gruppo" si intendono le società soggette alla direzione e coordinamento di una medesima capogruppo.

compiti il tempo necessario;

- con riferimento ai requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto degli artt. 147 *ter* e 148, comma 3, del decreto legislativo n. 58/1998,

[x] di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle citate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998;

[-] di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle richiamate disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998;

- con riferimento ai requisiti di indipendenza di cui all'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate, tenuto anche conto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione di Saipem del 23 ottobre 2024⁴,

[x] di possedere i requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione 7 del Codice di *Corporate Governance*;

[-] di non possedere i requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione 7 del Codice di *Corporate Governance*;

- di impegnarsi a produrre la documentazione eventualmente richiesta per comprovare le predette dichiarazioni;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Segreteria Societaria di Saipem eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione;
- di essere informata, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e della normativa *pro tempore* vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del processo e per le finalità per i quali la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Milano, 10 marzo 2026

Firmato da: Monica Girardi

Per maggiori dettagli, si rinvia agli "Orientamenti in merito al numero massimo di incarichi degli Amministratori di Saipem S.p.A." pubblicati sul sito internet di Saipem S.p.A.

⁽⁴⁾ Ai sensi della Raccomandazione 7 del Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. (gennaio 2020) "Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: (i) con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; (ii) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Nel caso dell'amministratore che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, l'organo di amministrazione valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della società e del gruppo ad essa facente capo, anche indipendentemente dai parametri quantitativi.

Il Presidente dell'organo di amministrazione che sia stato indicato come candidato a tale ruolo secondo quanto indicato nella raccomandazione 23, può essere valutato indipendente ove non ricorra alcuna circostanza sopra indicate. Se il presidente valutato indipendente partecipa ai comitati raccomandati dal Codice, la maggioranza dei componenti il comitato è composta da altri amministratori indipendenti. Il presidente valutato indipendente non presiede il comitato remunerazioni e il comitato controllo e rischi⁵.

Il Consiglio di Amministrazione il 23 ottobre 2024, su proposta del Comitato Sostenibilità, Scenari e Governance, ha deliberato ai sensi dell'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice di *Corporate Governance* e delle Q&A funzionali all'applicazione del medesimo Codice e in relazione alle circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore, quanto segue:

- di confermare il limite del 30% dell'emolumento "fisso" percepito su base annua per la carica di Amministratore non esecutivo, quale soglia di significatività della relazione commerciale, finanziaria o professionale che compromette, o appare compromettere, la posizione di indipendenza di un Amministratore della Società;
- di confermare il limite del 30% dell'emolumento "fisso" percepito su base annua per la carica di Amministratore non esecutivo, quale soglia di significatività della "remunerazione aggiuntiva" che compromette, o appare compromettere, la posizione di indipendenza di un Amministratore della Società;
- di definire quali "stretti familiari" il coniuge, i parenti o affini entro il secondo grado e il convivente.